

Codice A1814B

D.D. 1 luglio 2020, n. 1683

**R.D. 523/1904 - P.I. n. 1029 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione del torrente Morsone mediante risagomatura dell'alveo e taglio vegetazione e concessione demaniale per l'asportazione di 150 m<sup>3</sup> di materiale litoide in località "Acqua Sulfurea" in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).**



**ATTO DD 1683/A1814B/2020**

**DEL 01/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – P.I. n. 1029 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione del torrente Morsone mediante risagomatura dell'alveo e taglio vegetazione e concessione demaniale per l'asportazione di 150 m<sup>3</sup> di materiale litoide in località "Acqua Sulfurea" in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).

Il Comune di Voltaggio, con sede in Piazza G. Garibaldi n. 2 – 15060 Voltaggio (AL), ha presentato istanza con nota prot. n. 2884 del 23/06/2020 (registrata al protocollo di questo Settore al n. 31745 del 24/06/2020) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per un intervento di manutenzione del torrente Morsone mediante risagomatura dell'alveo e taglio vegetazione e della concessione demaniale per l'asportazione di 150 m<sup>3</sup> di materiale litoide in località "Acqua Sulfurea".

All'istanza, inviata telematicamente dal comune di Voltaggio tramite PEC, sono allegati i seguenti elaborati progettuali in formato digitale, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico comunale Geom. Francesco BISIGNANO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi: Relazione tecnica, Planimetria catastale, Documentazione fotografica, Tavola 1 – Planimetria stato attuale, Tavola 2 – Planimetria stato progetto, Tavola 3 – Planimetria stato sovrapposto, Tavola 4 – Sezioni stato attuale, Tavola 5 – Sezioni stato di progetto, Tavola 6 – Sezioni stato sovrapposto.

Tutti gli elaborati progettuali trasmessi sono firmati digitalmente anche dal Sindaco, Sig. Giuseppe BENASSO, in segno di approvazione da parte dell'organo di governo dell'Amministrazione comunale.

Il corso d'acqua oggetto di intervento è stato interessato dagli eventi alluvionali del 21-22 ottobre 2019 e successivamente dall'evento del 21-25 novembre 2019.

L'intervento si configura come una manutenzione periodica del corso d'acqua, nel tratto che attraversa il centro abitato, finalizzata a garantire il regolare deflusso delle acque in caso di piene e prevede la risagomatura dell'alveo, il località "Acqua Sulfurea" a monte della briglia, mediante una movimentazione totale di circa 488 m<sup>3</sup> di materiale litoide, dei quali 338 m<sup>3</sup> verranno sistemati ad imbottimento spondale e 150 m<sup>3</sup> verranno asportati.

Il materiale ghiaioso estratto verrà utilizzato dall'Amministrazione per il ripristino di viabilità comunale e di strade vicinali ad uso pubblico e verrà temporaneamente depositato presso un'area comunale identificata al Foglio 6 mappale 109 del NCT, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

E' anche previsto il taglio completo a raso di tutta la vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo attivo del torrente Morzone nel tratto regimato a valle della briglia e precisamente a monte e a valle del ponte "San Nicola" e sino alla confluenza nel Torrente Lemme.

Il Sindaco di Voltaggio, ritenendo la ricorrenza del requisito del serio, concreto ed attuale pericolo per la pubblica incolumità, in forza della possibilità effettiva del verificarsi di fenomeni precipitativi più o meno intensi, comportanti l'incremento della portata del rio, tali da rendere possibili fenomeni sondativi nel centro abitato a causa dell'ostruzione operata dagli accumuli di materiale litoide e dalla vegetazione esistente all'interno dell'alveo, ha emesso Ordinanza n. 11/2020 in data 25/06/2020 per l'immediata esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica in oggetto.

Considerato che, in base a quanto disposto al punto 7.2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 38-8849 del 26/05/2008, nelle zone classificate montane di cui all'Allegato A della L.R. 16/99 è considerato nullo il valore del materiale lapideo per asportazione di quantitativi inferiori a 150 m<sup>3</sup>.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'articolo 6 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019 il materiale litoide rimosso dal Demanio idrico per il ripristino dell'ufficiosità dei corsi d'acqua, può essere ceduto a titolo gratuito agli Enti locali per la realizzazione di interventi pubblici.

A seguito delle disposizioni emanate con DPCM 11.03.2020 ss.mm.ii. e con DPGR 21.03.2020 n. 34 ss.mm.ii., in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, viene omesso il sopralluogo istruttorio ritenendo sufficiente l'esame della documentazione agli atti di questo Settore che si riserva la facoltà di effettuare eventuale ispezione in fase realizzativa.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;

- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- vista la D.G.R. n. 38-8849 del 26/05/2008 - Allegato A, punto 7.2.
- visto l'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019;
- visto l'art. 3 dell'O.C. n.2 del 30/03/2020 del Presidente della Regione Piemonte.
- Vista l'O.S. n. 11/2020 del 24/06/2020;

*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Voltaggio (AL), ad eseguire l'intervento di manutenzione del torrente Morzone mediante risagomatura dell'alveo ed imbottimento spondale, e mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo;
  - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  - il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento) ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di mt 4 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
  - la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
  - il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria

cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il Comune di Voltaggio dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute;
  - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 3 (tre), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
2. di concedere gratuitamente, al Comune di Voltaggio (AL), l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Morzone, per un volume complessivo di 150 m<sup>3</sup>, da utilizzare per il ripristino di viabilità comunale e di strade vicinali ad uso pubblico, secondo quanto previsto negli elaborati tecnici allegati all'istanza firmati dal Responsabile del Servizio Tecnico comunale Geom. Francesco BISIGNANO e subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni sottoriportate:
- prima dell'inizio dell'estrazione il Comune di Voltaggio dovrà comunicare, a mezzo PEC, al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, alla Stazione Carabinieri Forestale di Gavi, al Comando Guardia di Finanza di Novi Ligure, il nome della Ditta esecutrice, la tipologia e targa delle macchine e mezzi d'opera utilizzati;
  - e' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente autorizzazione. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;
  - l'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura;
  - l'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi;
  - i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, a cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento;
  - i lavori di estrazione dovranno essere eseguiti nel periodo di validità dell'autorizzazione idraulica di cui al punto precedente, nel termine di 10 (dieci) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex art. 1187 c.c, dalla data di inizio lavori, ovvero fino al momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito;
  - nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici il Comune di Voltaggio ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione alle

autorità competenti;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui;
  - l'Ente concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri per causa di lavori effettuati, ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari in dipendenza dell'attività estrattiva;
  - lo stesso Ente dovrà tenere in ogni caso sollevata ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato;
  - ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, il Direttore dei Lavori dovrà sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.
  - la vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dalla presente determinazione spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici;
  - e' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa;
  - ad ultimazione lavori le piste di accesso all'alveo dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi.
3. di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, ai sensi dell'Allegato A punto 7.2 della D.G.R. n. 38-8849 del 26/05/2008, in quanto trattasi di materiale litoide da estrarre in zona classificata montana di cui all'Allegato A della L.R.16/99 e che la volumetria è inferiore a 150 m<sup>3</sup>, ed ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019 in quanto il materiale litoide rimosso dal Demanio idrico per il ripristino dell'officiosità del torrente Morzone verrà utilizzato dal Comune di Voltaggio per la realizzazione di interventi pubblici.

La presente concessione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono a questo Ufficio, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni.

Il Comune di Voltaggio prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte del Servizio Tecnico Faunistico Provinciale e Ittiofauna – Settore Valorizzazione Ambientale e Faunistica – Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) del regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

Roberto IVALDI

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli